

Sbarchi, un'altra nave verso la Sicilia per la quarantena dei nuovi arrivati

Situazione critica a Lampedusa: dopo i 200 arrivi del weekend, eccone altri 156

di **SARINA BIRAGHI**

■ Scongiorare il trasferimento ad Agrigento dei migranti sbarcati a Lampedusa, sottoporre tutti i soggetti in questione al tampone per verificare la positività al Covid-19, assicurarsi che venga rispettata la quarantena. Sono questi alcuni punti votati dal consiglio comunale di Agrigento dopo il primo caso di un migrante risultato positivo dopo il tampone al Covid-19, nell'hotspot di Pozzallo, ma soprattutto dopo l'emergenza registrata a Lampedusa di sbarchi fantasma. Infatti, ai 200 migranti sbarcati lo scorso weekend sull'isola si sono aggiunti i 156 arrivati nella notte di martedì, numeri preoccupanti mentre è all'ordine del giorno la sicurezza dei cittadini a causa dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus. Situazione spiegata dal sindaco **Totò Martello** in completo stato di allarme: «Se non è emergenza questa ditemi voi cos'è. Io ho più di 200 persone sul molo, 44 ospitate

nella casa della Fraternità, 118 nell'hotspot e la popolazione dell'isola da preservare. Non so più a chi chiedere aiuto. Per non parlare delle conseguenze economiche. Il turismo nell'isola non so proprio come potrà ripartire in queste condizioni. Si parla tanto di ripartenza, sarebbe il caso che il ministro dell'Economia ogni tanto rispondesse alle lettere che gli arrivano da Lampedusa, se non altro per avere un riscontro. Non c'è solo la drammatica doppia emergenza coronavirus e immigrazione. C'è anche quella economica: Lampedusa è in ginocchio». Sindaco e migranti che aspettano la nave per la quarantena. Infatti, dopo la nave traghetto Rubattino, della Tirrenia ma gestita dalla Croce Rossa, in rada nel golfo di Palermo, una seconda nave sarà destinata allo stesso scopo davanti alla costa sud orientale della Sicilia. Il capo dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione del ministero dell'Interno, **Michele Di Bari**, ha infatti informato il sindaco di Pozzallo, **Roberto Ammatuna** «che sono state aperte le buste di gara per l'uso di una nave che possa ospitare a bordo i migranti in qua-

ranterna». L'imbarcazione accoglierà i migranti sbarcati in questi giorni evitando che possano girare in paese mettendo a rischio la popolazione. «L'arrivo di una seconda nave è una notizia molto importante» ha detto **Ammatuna**, «soprattutto con l'approssimarsi della bella stagione che porterà indubbiamente ad una intensificazione degli sbarchi». Dall'inizio del lockdown tra Lampedusa e Pozzallo ci sono stati circa 700 sbarchi, la metà dei quali solo in questi primi giorni di maggio e perlopiù sbarchi fantasma, in gommone, intercettati dalla Guardia Costiera e dalla Guardia di Finanza. Guardando i dati forniti dal Viminale i numeri complessivi che vanno dal 1 gennaio al 30 aprile 2020, in Italia sono arrivati irregolarmente 3.465 migranti a fronte dei 779 dello stesso periodo del 2019. Un deciso aumento per nulla intaccato dall'emergenza coronavirus. Anche il Garante nazionale delle persone private della libertà che sottolinea «le difficoltà legate all'arrivo dei migranti sulle nostre coste e le condizioni che si stanno determinando in un momento

di difficoltà per numeri, possibilità di spostamenti e necessità di prevenzione del contagio» ribadisce «la volontà di cooperare per individuare soluzioni meno problematiche per tutti gli attori in gioco (persone migranti, abitanti dell'isola, operatori, forze di polizia) una volta però che si sia riconosciuta l'insostenibilità della situazione presente». Anche la Ong Mediterranea, unica italiana, ha lanciato un appello al governo **Conte** e alle istituzioni Ue affinché «non lascino da sola Lampedusa, garantendo soluzioni rispettose dei suoi abitanti e dignitose per i migranti».



«NUOVI ITALIANI» Immigrati arrivano a Lampedusa

[Ansa]



Peso:31%